

Gruppo Poste italiane**STATO PATRIMONIALE**

PASSIVO	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
A) PATRIMONIO NETTO		
Di spettanza del gruppo	1.198.966	1.273.159
I Capitale	1.308.110	1.322.648
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	16.536	
V Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI Riserva statutaria		
VII Altre riserve	387.342	516.458
VIII Utili o perdite portati a nuovo	(436.822)	(172.738)
IX Utile o perdita dell'esercizio	(74.210)	(393.208)
X Di spettanza di terzi	1.083	4.281
1) Capitale e riserve	2.706	3.560
2) Utile o perdita dell'esercizio	(1.617)	721
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.200.046	1.277.439
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Altri	1.245.632	1.171.943
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.245.632	1.171.943
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	937.471	717.366
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	750.000	750.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000	750.000
2) Debiti verso banche	2.243.876	800.453
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.583.451	733.314
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	660.425	67.139
3) Debiti verso altri finanziatori	2.746.176	2.634.336
importi esigibili entro l'esercizio successivo	810.454	249.633
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.135.722	2.384.703
4) Debiti verso controllanti	157.273	115.089
5) Accconti	1.137.518	1.078.514
6) Debiti verso fornitori	1.137.518	1.068.766
importi esigibili entro l'esercizio successivo		11.748
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso imprese controllate	42.051	4.071
8) Debiti verso imprese collegate	13.279	15.026
importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.273	15.020
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	6	6
9) Debiti verso controllanti	12.140	12.140
10) Debiti tributari	192.764	245.579
importi esigibili entro l'esercizio successivo	180.739	227.533
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.025	18.046
11) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.678	581.187
importi esigibili entro l'esercizio successivo	272.881	504.269
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	74.817	76.918
12) Debiti verso altri debitori	1.031.330	936.155
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.031.330	921.520
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		14.635
13) Debiti bancoposta	28.914.288	19.351.879
14) Debiti verso Tesoreria dello Stato		203.580
TOTALE DEBITI	37.588.373	26.728.009
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	34.528	40.049
TOTALE PASSIVO	41.000.049	29.834.808
CONTI D'ORDINE		
Titoli e valori di terzi	8.233.955	
Monete e banconote euro	1.913.780	
Impegni d'acquisto	283.478	567.241
Impegni d'acquisto e di vendita per diritti d'opzione in portafoglio	15.010	28.438
Impegni per beni in leasing	38.811	43.121
Liberetti di deposito e buoni postali fruttiferi	175.137.040	158.779.831
Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	159.171	110.211
Garanzie prestate da Istituti di Credito per nostro conto a favore di terzi	103.995	6.319
Beni di terzi presso Poste Italiane	1.456.725	1.135.271
Beni demaniali in concessione	1	1
Contratti derivati	997.834	956.583
Beni in uso al Ministero P.T.		304
TOTALE CONTI D'ORDINE	188.339.600	161.627.320

PRESIDENTE
 Prof. A. En.

Gruppo Poste italiane

CONTO ECONOMICO	31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.610.986	6.972.888
2) Var. delle rim. di prod. in corso di lavor., semil. e finiti	(46.410)	-
5) Altri ricavi e proventi	139.524	217.645
a) Contributi in c'esercizio	495	358
b) Altri	139.029	217.287
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.704.100	7.190.533
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	186.893	164.254
7) a) Per servizi	1.276.606	1.091.715
7) b) Interessi passivi corrisposti ai correntisti	112.712	63.539
8) Per godimento di beni di terzi	200.833	141.559
9) Per il personale	4.958.771	5.128.867
a) Salari e stipendi	3.707.384	3.849.478
b) Oneri sociali	900.955	934.998
c) Trattamento di fine rapporto	272.509	266.860
e) Altri costi	77.943	75.531
10) Ammortamenti e svalutazioni	449.396	308.862
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	93.915	52.361
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	320.820	241.256
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	422	3.747
d) Svalut. dei cred. compresi nell'att circ.	34.239	11.498
11) Variaz. rimanze di mat. prime, suss., di cons. e merci	2.124	10.705
12) Accantonamenti per rischi	24.905	65.994
13) Altri accantonamenti	2.549	-
14) Oneri diversi di gestione	290.824	269.100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.505.813	7.242.595
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	198.487	(52.062)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	36	1.231
a) da società controllate	-	1.188
b) da società collegate	36	43
c) altri	-	-
16) Altri proventi finanziari	51.847	47.672
c) Da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. part.	4.000	4.134
d) Proventi diversi dai precedenti	47.847	43.538
- da imprese controllate	7	33
- da imprese collegate	-	-
- da altri crediti	47.840	43.505
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(196.558)	(209.116)
- a imprese controllate	(566)	-
- altri	(195.992)	(209.116)
TOTALE (15+16+17)	(144.875)	(180.213)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	32.777	1.187
a) Di partecipazioni	32.777	1.187
b) Di immobilizzazioni fin. che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni	(4.572)	(7.360)
a) Di partecipazioni	(3.819)	(7.188)
c) Di titoli iscritti nell'att. circolante che non costituiscono imm	(753)	(172)
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18+19)	28.205	(6.173)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi	262.976	142.126
21) Oneri	(187.593)	(91.726)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20+21)	75.383	50.400
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	157.400	(188.048)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	233.227	224.439
a) correnti	230.222	221.434
b) differite	3.005	3.005
Risultato dell'esercizio Inclusa la quota di terzi	(76.827)	(392.487)
Risultato di spettanza di terzi	(1.617)	721
26) PERDITA DELL'ESERCIZIO	(74.210)	(393.208)

Conto Economico Consolidato sintetico (importi in migliaia di Euro)	31-dic-01	31-dic-00	<i>Variazioni 01/00</i>	
			<i>Valore</i>	<i>%</i>
RICAVI TOTALI	7.586.002	7.100.991	485.011	6,8%
Costi del personale	(4.958.771)	(5.126.867)	168.096	(3,3%)
Altri costi operativi	(1.729.540)	(1.566.204)	(163.336)	10,4%
IVA non detraibile	(222.354)	(103.078)	(119.276)	115,7%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(6.910.665)	(6.796.149)	(114.516)	1,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	675.337	304.842	370.495	121,5%
Ammortamenti e accantonamenti	(476.850)	(356.904)	(119.946)	33,6%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	198.487	(52.063)	250.550	n.s.
Proventi (oneri)finanziari netti	(116.470)	(166.386)	49.916	(30,0%)
Proventi (oneri)straordinari netti	75.383	50.400	24.983	49,6%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	157.400	(168.049)	325.449	n.s.
Imposte (IRAP)	(233.227)	(224.440)	(8.787)	3,9%
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(75.827)	(392.489)	316.662	(80,7%)
Risultato di spettanza di terzi	1.617	(721)	2.338	n.s.
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(74.210)	(393.210)	319.000	(81,1%)

Stato Patrimoniale Sintetico Consolidato

(Importi in migliaia di euro)

	31-dic-01	31-dic-00	variazione	
			valore	%
Totale Immobilizzazioni	6.308.774	6.464.902	(156.128)	(2,4%)
Immobilizzazioni immateriali	290.226	223.013	67.213	30,1%
Immobilizzazioni materiali	3.215.473	3.030.185	185.288	6,1%
Immobilizzazioni finanziarie	247.988	656.617	(408.629)	(62,2%)
Crediti finanziari	2.555.087	2.555.087	0	0,0%
Attivo circolante	5.775.769	3.871.739	1.904.030	49,2%
Rimanenze	44.059	9.178	34.881	380,1%
Crediti gestione corrente	3.497.625	2.944.926	552.699	18,8%
Crediti gestione vaglia	60.550	102.066	(41.516)	(40,7%)
Attività finanziarie correnti	180.775	483.763	(302.988)	(62,6%)
Disponibilità liquide proprie	1.992.760	331.805	1.660.955	500,6%
Ratei e Risconti attivi	7.217	20.118	(12.901)	(64,1%)
Attivo gestione per conto terzi	28.914.289	19.555.460	9.358.829	47,9%
Crediti	27.600.961	17.927.039	9.673.922	54,0%
Disponibilità liquide	1.313.328	1.628.421	(315.093)	(19,3%)
TOTALE ATTIVO	41.006.049	29.912.218	11.093.831	37,1%
Patrimonio netto	1.200.045	1.277.352	(77.307)	(6,1%)
Capitale sociale	1.306.110	1.322.646	(16.536)	(1,3%)
Riserva legale	16.536	0	16.536	100,0%
Altre riserve	387.342	516.458	(129.116)	(25,0%)
Utili o perdite portate a nuovo	(436.822)	(172.738)	(264.084)	152,9%
Utile o perdita di periodo	(74.210)	(393.208)	318.998	(81,1%)
PN di Terzi	1.089	4.194	(3.105)	(74,0%)
Fondi rischi ed oneri	1.245.632	1.171.943	73.689	6,3%
Trattamento di fine rapporto	937.471	717.366	220.105	30,7%
Debiti gestione corrente	2.622.013	2.762.134	(140.121)	(5,1%)
Debiti gestione vaglia	310.827	203.102	107.725	53,0%
Debiti finanziari	5.756.598	4.184.813	1.571.785	37,6%
Ratei e risconti passivi	19.174	40.048	(20.874)	(52,1%)
Debiti gestione per conto terzi	28.914.289	19.555.460	9.358.829	47,9%
TOTALE PASSIVO	41.006.049	29.912.218	11.093.831	37,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(1.278.253)	(915.194)	(363.059)	39,7%

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE	4
COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	15
ATTIVO	15
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	18
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	22
RIMANENZE	27
CREDITI.....	27
CREDITI VERSO LA TESORERIA DELLO STATO E CREDITI BANCOPOSTA	33
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	35
DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	36
RATEI E RISCONTI ATTIVI	36
PASSIVO.....	38
PATRIMONIO NETTO	38
FONDI RISCHI ED ONERI	40
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	42
DEBITI.....	43
RATEI E RISCONTI PASSIVI	51
CONTI D'ORDINE	52
COMMENTO AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	55
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	55
COSTI DELLA PRODUZIONE.....	61
ACCANTONAMENTI PER RISCHI.....	66
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	66
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	67
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	69
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	69
IMPOSTE SUL REDDITO	70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	71

Premessa

Nel corso dell'esercizio 2001 tutte le società del Gruppo Poste Italiane hanno proceduto alla conversione in euro del proprio Capitale Sociale e delle rispettive contabilità, coerentemente a quanto stabilito dalle disposizioni attuative per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale (D.Lgs. n.213 del 24 giugno 1998). Pertanto, ai fini del bilancio consolidato dell'esercizio, i relativi bilanci civilistici al 31 dicembre 2001 di tutte le società del Gruppo sono stati redatti nella nuova moneta di conto. Gli importi dei prospetti comparativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 sono stati convertiti in euro.

CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.127 del 9 aprile 1991 integrate dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli redatti dall'International Accounting Committee (I.A.S.C.).

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredata da informazioni e commenti sull'andamento della gestione del Gruppo, contenuti nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo, e dal Rendiconto Finanziario.

A seguito di modifiche intervenute nella rappresentazione di talune voci del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, per effetto di una variazione del criterio di classificazione dei beni oggetto di contratti di leasing, in essere alla data di chiusura del bilancio consolidato (come meglio illustrato nei criteri di valutazione di seguito riportati), si sono opportunamente riclassificati i dati relativi al 2000, come di seguito illustrato.

Riclassifiche	Impianti e macchinari (B II 2)	Ratei e risconti attivi (D)	Debiti verso altri finanziatori (D 3)	Debiti verso fornitori (D 7)	Costi per godimento di beni di terzi (B 8)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (B 10.b)	Interessi e altri oneri finanziari altri (C 17)	Conti d'ordine impegni per beni in leasing
Saldi bilancio consolidato '00	480.667	66.764	(2.617.341)	(1.102.658)	(144.570)	(238.548)	(208.813)	51.287
Riclassifica beni immobili in leasing e debiti finanziari per leasing	16.995	(24.144)	(16.995)	24.144				
Riclassifiche da canoni leasing ad ammortamenti e interessi passivi					3.011	(2.708)	(303)	(8.166)
comparativi con saldi consolidato '01	497.662	42.620	(2.634.336)	(1.078.514)	(141.559)	(241.256)	(209.116)	43.121

Sia il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001 che i bilanci delle principali società consolidate, così come nel precedente esercizio, sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di primarie società di revisione.

Negli schemi di bilancio e nella presente nota integrativa tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci di Poste Italiane S.p.A. (società Capogruppo) e delle sue controllate dirette e indirette.

Nel perimetro di consolidamento sono comprese le società elencate nella tabella successiva, consolidate con il metodo integrale.

Tabella n. 1 - Elenco delle partecipazioni consolidate

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Quota % posseduta	Patrim. Netto di spettanza
Postel S.p.A. <i>(Roma)</i>	20.400	22.209	1.776	100%	22.209
Attività Mobiliari S.p.A. (ex SDA Express Courier S.r.l.) <i>(Roma)</i>	1.170	30.887	(2.593)	100%	30.887
BS Fast Cargo S.r.l. <i>(Roma)</i>	1.020	661	(578)	100%	661
SDA Express Courier S.p.A. <i>(Roma)</i>	54.600	78.765	(4.004)	100%	78.765
Informatica e Servizi S.r.l. <i>(Roma)</i>	10	698	180	100%	698
Mototaxi S.r.l. <i>(Torino)</i>	41	542	(1.865)	100%	542
SDA Partecipazioni S.r.l <i>(Roma)</i>	59.800	65.220	3.438	100%	65.220
SDA Logistica S.r.l <i>(Roma)</i>	2.500	2.778	261	100%	2.778
Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A. <i>(Roma)</i>	516	516	0	76%	393
Eboost S.r.l. <i>(Roma)</i>	5.100	5.974	(3.614)	100%	5.974
E.G.I. S.p.A. (già Special Transport S.r.l.) <i>(Roma)</i>	103.200	351.223	3.222	100%	351.223
Postecom S.p.A. <i>(Roma)</i>	6.450	14.875	(12.425)	100%	14.875
Securipost S.p.A. <i>(Roma)</i>	153	368	(138)	100%	368
Innovative Solutions S.p.A. <i>(Genova)</i>	250	254	4	99%	251
Printel S.p.A. <i>(Genova)</i>	5.100	1.924	(3.235)	50%	962

Rispetto al 31 dicembre 2000, sono state incluse nel perimetro di consolidamento Innovative Solutions S.p.A. e Printel S.p.A..

Non sono state incluse nell'area di consolidamento integrale le società Poste Vita S.p.A. e Bancoposta Fondi S.p.A. SGR, stante la natura eterogenea dell'attività da esse svolta rispetto a quella del Gruppo, le società SIM Poste S.p.A., Newco 3 S.p.A., Actel S.p.A. e Mediprint S.r.l. in quanto non ancora operative. Sono state inoltre escluse le società Docutel S.p.A., operativa da aprile 2001, e Lacchi Trasporti Postali S.r.l. e Trasporti Logistica Postale S.r.l., acquisite nel mese di giugno 2001, i cui effetti sono dunque non rilevanti per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Circa i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Criteri di valutazione" – "Immobilizzazioni finanziarie".

Principi di consolidamento

I bilanci oggetto di consolidamento sono quelli appositamente predisposti dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per eliminare gli effetti delle operazioni realizzate tra le società del Gruppo e per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

I principali criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- assunzione delle attività, passività, costi e ricavi iscritti nei rispettivi bilanci e attribuendo ai Soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza, evidenziate in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate;
- le differenze risultanti dalla elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate alla data dell'acquisto vengono imputate, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale valore residuo, se positivo, è imputato in una posta dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in 10 anni. Se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni realizzate tra Società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito ed i costi e ricavi per operazioni effettuate tra le società consolidate;

- i dividendi, relativi a utili prodotti da società controllate e iscritti nel conto economico della partecipante, sono rettificati al fine di evitare la doppia rilevazione: una volta come proventi da partecipazioni e una volta come quota di pertinenza del risultato della partecipata;
- sono eliminate le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate;
- le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati dalle singole imprese consolidate esclusivamente in applicazione di norme tributarie sono oggetto di eliminazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e, salvo quanto diversamente specificato, uniformi a quelli adottati per l'esercizio 2000.

Come già indicato nella Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, non si è provveduto ad effettuare alcuna rivalutazione ai sensi degli artt. 10 e seguenti della Legge n. 342 del 21 novembre 2000.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo, qualora le società consolidate le abbiano contabilizzate con il consenso del Collegio dei Sindaci, ove questo sia richiesto dalla legge.

Detti costi vengono ammortizzati direttamente in conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle seguenti aliquote d'ammortamento:

<u>Categoria – Immobilizzazioni Immateriali</u>	<u>Aliquota</u>
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20%
Diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegno	33%
Concessioni, licenze e marchi	20%
Avviamento	10% - 20%
Differenza da consolidamento	10%
<u>Altre immobilizzazioni immateriali</u>	<u>20%</u>

La Differenza da consolidamento è rappresentata dal maggior prezzo di acquisto delle partecipazioni nelle società consolidate, rispetto al valore del loro patrimonio netto contabile alla data di acquisizione. La voce Avviamento è originata essenzialmente dal conferimento di rami d'azienda operativi, acquisiti da alcune società del Gruppo. Tali voci sono iscritte tra le voci dell'attivo e ammortizzate in 10 anni, tenuto conto del mercato in cui esse operano e delle prospettive reddituali future.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei beni cui si riferiscono.

Il costo così determinato è rettificato dagli ammortamenti stanziati nei vari esercizi, sulla base di aliquote di ammortamento che tengono conto della vita economico-tecnica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono stati suddivisi e tenuto conto del settore di attività in cui il Gruppo opera.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, che sono, peraltro, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

<u>Categoria - Immobilizzazioni Materiali</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati Strumentali	3%
Impianti	10% - 20%
Centrali elettroniche	18%
Ponti radio	15%
Attrezzature	12%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
<u>Costruzioni leggere</u>	<u>10%</u>

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso: in tale anno l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50%.

Per i terreni e fabbricati civili non si procede ad alcun ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria e comunque non aventi natura incrementativa sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, ridotto degli ammortamenti stanziati, sono effettuate opportune svalutazioni, ai sensi dell'art.2426, comma 1, punto 3 del Codice Civile. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, i cespiti sono rivalutati nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto (consolidamento sintetico o *equity method*), con la sola esclusione di quelle neocostituite e non ancora operative, che sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisizione, e di quelle in liquidazione o destinate alla vendita, che sono valutate al loro presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società collegate di cui si detiene una quota di partecipazione significativa o che hanno rilevanza strategica per il Gruppo, sono valutate con il metodo del

patrimonio netto. Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate entro i limiti delle svalutazioni effettuate.

I diritti d'opzione per l'acquisto di partecipazioni aventi finalità strategiche per il Gruppo sono iscritti al costo d'acquisto nella voce "altri titoli".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del fondo svalutazione crediti, che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente iscritti utilizzando i cambi in vigore nel momento della contabilizzazione delle operazioni sottostanti, sono stati allineati ai cambi correnti al 31 dicembre 2001, rilevando al conto economico le relative differenze cambio.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze costituite da materie prime e merci sono valutate al minore fra il costo medio di acquisto e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze costituite da immobili destinati alla vendita sono iscritti al minore fra il costo, eventualmente rettificato da quote di ammortamento, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le eventuali svalutazioni sono riflesse in apposito fondo rettificativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.